

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4655 del 21/09/2021
Oggetto	OGGETTO: DECADENZA DELLA CONCESSIONE di area demaniale ad USO aREA CORTILIVA. DISPOSIZIONE DI CESSAZIONE DI OCCUPAZIONE E RIPRISTINO DEI LUOGHI.DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO DEI CANONI NON CORRISPOSTI. COMUNE: Marzabotto CORSO D'ACQUA: FIUME RENO TITOLARE:MANOLI GEORGETA CODICE PRATICA N. BO09T0185/20vR01
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4785 del 20/09/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventuno SETTEMBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: DECADENZA DELLA CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE AD USO AREA CORTILIVA. DISPOSIZIONE DI CESSAZIONE DI OCCUPAZIONE E RIPRISTINO DEI LUOGHI. DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO DEI CANONI NON CORRISPOSTI.

COMUNE: MARZABOTTO

CORSO D'ACQUA: FIUME RENO

TITOLARE: MANOLI GEORGETA

CODICE PRATICA N. BO09T0185/20VR01

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Richiamata la concessione demaniale rilasciata con determinazione n. 2458 del 18/05/2018 al Sig. **Baroni Matteo**, nato a Bologna(Bo) il 14/09/1977, concernente il rinnovo ed il cambio di titolarità della concessione per l'utilizzo di una porzione di area demaniale di mq 240 ad uso area cortiliva annessa all'abitazione, situata in sinistra idraulica nel fiume Reno nel Comune di Marzabotto, località Lama di Reno, censita al Catasto Terreni al foglio 7 mappale 71(parte), con scadenza in data 31/12/2023 (pratica BO09T0185/16RN01);

Richiamati inoltre:

- il provvedimento di cambio di titolarità della suddetta concessione richiesto con prot. PG 30196 del 25/02/2020 dalla Sig.ra Manoli Georgeta, nata il 12\03\1982 a Galata (Romania)- CF:MNLGGT82C52Z129D, previo assenso del Sig. Baroni Matteo, rilasciato con Det.ARP AE n. 1465 del 30/03/2020 a seguito di atto di compravendita dell'area privata adiacente a quella demaniale, avvenuta con rogito Rep. 18779 del 27 novembre 2019 (pratica BO09T0185/20VR01);
- la comunicazione **prot.PG./2020/50371** del 3/04/2020, con cui è stato richiesto alla Sig.ra Manoli Georgeta - CF: MNLGGT82C52Z129D di ottemperare gli obblighi di concessione del versamento del canone 2020 per un importo di euro **331,83** e del deposito cauzionale per importo di euro **331,83** ed a trasmettere le relative attestazioni;

Visti:

- il sollecito prot. PG/2021/57464 del 14/04/2021, e relativa diffida a ottemperare agli oneri derivanti dalla concessione (canone 2020 già richiesto e canone 2021 dovuto per l'anno in corso) di importo complessivo pari a 662,75 ai sensi dell'art.19 della L.R. 7/2004, rispedito alla scrivente Agenzia per compiuta giacenza in data 27/05/2021;
- l'ulteriore sollecito prot. PG.90030 del 8/06/2021 rispedito alla scrivente Agenzia per compiuta giacenza in data 23/07/2021;

Preso atto che nei termini previsti l'istante non ha provveduto a trasmettere quanto richiesto né ha presentato specifiche osservazioni;

Accertato che il concessionario ha costituito in data 1/06/2021 un deposito cauzionale pari ad euro 250,00;

Accertato che, alla data odierna, il concessionario non ha ancora corrisposto i canoni concessori dovuti per le annualità 2020 e 2021 il cui importo complessivo ammonta ad euro **662,79**, comprensivo di aumento Istat e calcoli degli interessi legali così come specificato nella tabella di seguito riportata:

Anno	Canone	Importi Versati	Importi soggetti ad interessi	Interessi legali	Totale da pagare
2020	331,83	0,00	331,83	0,11	331,94
2021	330,83	0,00	330,83	0,02	330,85
TOTALE TUTTI GLI ANNI	€ 662,66	€ -	€ 662,66	€ 0,13	€ 662,79

Ritenuto che la scrivente Agenzia debba provvedere alla dichiarazione di decadenza dal diritto all'utilizzo del bene demaniale precedentemente concesso, per mancato pagamento di due annualità del canone ai sensi dell' art. 19, comma secondo, lett. C, L.R. 7/2004 e che pertanto debba procedere:

- alla disposizione di cessazione dell'occupazione demaniale
- all'attivazione delle procedure per il recupero del credito ovvero relativo incameramento del deposito cauzionale versato in data 2/6/2021 a garanzia degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'atto di concessione n. 1465 del 30/03/2020;

Ritenuto inoltre che la cessazione dell'utenza, al fine della tutela della funzionalità idraulica, della salvaguardia ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico, debba essere disposta mediante il ripristino dello stato dei luoghi precedente l'utilizzo;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal Tecnico del Servizio all'uopo incaricato come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) **la decadenza immediata della concessione di occupazione demaniale, e relativo cambio di titolarità**, ad uso area cortiliva annessa all'abitazione, situata in sinistra idraulica nel fiume Reno nel Comune di Marzabotto, località Lama di Reno, censita al Catasto Terreni al foglio 7 mappale 71(parte) rilasciata con Determinazione Regionale n. **1465** del 30/03/2020 alla Sig.ra Manoli Georgeta, nata il 12\03\1982 a Galata (Romania)- CF:MNLGGT82C52Z129D, con scadenza al 31/12/2023, nonché l'archiviazione del relativo procedimento (**BO09T0185/20VR01**);

2) di disporre la **cessazione** dell'occupazione dell'area demaniale ad uso area cortiliva di complessivi mq.240 lungo la sponda sinistra del fiume Reno in località "Lama di Reno" nel Comune di Marzabotto (BO) mediante il ripristino dello stato dei luoghi precedente l'utilizzo;

3) di disporre il pagamento dei canoni non corrisposti relativi alle annualità 2020-2021 per il cambio di titolarità della concessione demaniale ad uso area cortiliva rilasciata con atto n. 1465/2020 per un importo di euro **662,79**, comprensivo degli interessi legali dovuti, da versare mediante il sistema di pagamento online dal sito payer.lepida.it (Pagamenti OnLine / BOLOGNA / Regione Emilia-Romagna Demanio Idrico / Canoni Concessioni Demaniali);

4) di stabilire che in caso di mancato pagamento della somma dovuta saranno dovuti gli interessi di legge e che questa amministrazione attiverà le procedure per il recupero del credito, secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. 22 dicembre 2009 n. 24;

5) di accertare che è stato versato un deposito di euro 250,00 di cui si disporrà in sede di riscossione coattiva;

6) di inviare copia del presente provvedimento alle seguenti amministrazioni all'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile ;

7) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

8) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.